

Una giornata di informazione e discussione, all'Università di Udine, con i rappresentanti di alcune fra le più prestigiose associazioni internazionali di sociologia, dedicata a individuare opportunità e strumenti che favoriscano lo scambio e il confronto a livello internazionale dei giovani ricercatori di sociologia, che operano nei Paesi europei ed extra europei. La organizza il Dipartimento di scienze umane (Disu) dell'Università di Udine che, venerdì 4 aprile dalle 9 alle 17.30 presso l'auditorium di palazzo Garzolini – di Toppo Wassermann, in via Gemona 92, ospita il convegno annuale dell'Associazione italiana di sociologia – sezione Processi e istituzioni culturali.

---

Introdurranno i lavori il rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, e il direttore del Disu, Mauro Pascolini. Interverranno studiosi delle Università di Cagliari, Cattolica e Politecnico di Milano, Napoli Federico II, Perugia, Roma La Sapienza, Udine e Lubiana.

Aperto a studiosi e interessati, «il seminario – spiega Leopoldina Fortunati, coordinatrice dell'iniziativa e docente di sociologia dei processi culturali e comunicativi dell'ateneo friulano – sarà occasione di confronto sulle iniziative pubbliche e sulle modalità di accesso alle varie reti internazionali, ma anche di proposte sulle prossime occasioni di collaborazione tra i sociologi impegnati nello studio della comunicazione e della cultura in Italia e quelli degli altri Paesi europei e non». Nel corso dei lavori saranno presentate le istituzioni, i gruppi e le linee di ricerca sociologica più significative a livello internazionale; verranno individuati i canali e gli strumenti possibili per favorire lo scambio e il confronto nella ricerca e per incrementare la presenza e l'impegno della sociologia italiana a livello internazionale, oltre che i criteri, i percorsi e le prospettive concrete per definire e realizzare l'"internazionalizzazione".

Dopo i saluti, Paolo Mancini dell'Università di Perugia introdurrà la giornata e presenterà l'International communication association – Ica. Fausto Colombo della Cattolica di Milano, presenterà la European communication research and education association – Ecrea. Paolo Volontè del Politecnico di Milano presenterà la nuova rivista *International journal of fashion studies (Intellect)*, promossa, con lui, da studiosi italiani e britannici. Slavko Splichal dell'Università di Lubiana presenterà l'European science foundation – Esf e, in particolare, il rapporto *Forward look report media in Europe: new questions for research and policy* (2013).

Nel pomeriggio, Leopoldina Fortunati introdurrà il Cost - European cooperation in scienze and technology, mentre Albina De Martin Pinter dell'Area servizi per la ricerca dell'ateneo friulano presenterà il programma Horizon 2020. Interverranno poi: Sabrina Perra dell'Università di Cagliari, Maria Carmela Agodi dell'Università Federico II di Napoli, Mihaela Gavrilă dell'Università La Sapienza di Roma. Alle 17 il dibattito finale.